


Un programma di “fast track surgery” puo’ essere considerato una componente di valutazione della qualita’ della struttura di chirurgia generale.

Infatti basandosi sulla costante dei giorni di degenza:




Dott. Felice Apicella,
Mirano, 10 Ottobre 2009

24

E’ possibile programmare la lista operatoria in base ai giorni di degenza.

Distribuzione degli interventi in sala operatoria



		CHIRURGIA GENERALE				
		Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Interventi suddivisi per durata della degenza 13 interventi <5gg deg 2 interventi >5gg deg Al momento No fast track	1° SALA	3 interventi da 2 gg di degenza	3 interventi da 2 gg e 1 da 7 o >7 gg di degenza	1 interventi da 2 gg e 2 da 4-5 gg di degenza	2 interventi da 5 gg di degenza	2 interventi da 3 gg e 1 da 7 o >7 gg di degenza
	2° SALA	3 interventi da 2 gg di degenza	\	\	\	\

Chirurgia Generale – Ospedale “San Giovanni di Dio” – ASF10 - Firenze

Dott. Felice Apicella,
Mirano, 10 Ottobre 2009

26

Il tutto si basa sulla costanza della degenza per cui, in caso di complicazione dell'intervento chirurgico, tutto è vanificato.

Affrontare un programma di "fast track surgery" significa intervento chirurgico esente da complicazioni tanto da rispettare i giorni di degenza .

Il tutto potrebbe essere inserito in un obiettivo di budget in cui si richiede che il 90% degli interventi chirurgici deve essere nel rispetto del programma di "fast track surgery".

Un impegno della struttura ma che si basa sull'impegno personale delle varie figure professionali impegnate nel programma di "fast track surgery".

Alla fine la "fast track surgery" è anche uno dei criteri di valutazione della qualità in chirurgia.